

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Ufficio Valorizzazione Territoriale

PROGETTO

BIOMONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE AREE PROTETTE LE API COME BIOINDICATORE DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

Premesse

Questo progetto si può considerare la naturale prosecuzione di un progetto-pilota per una ricerca sperimentale e innovativa che utilizza il miele e il polline come bioindicatori della qualità ambientale di un'area protetta realizzato nel biennio 2008-2009 in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata – Centro Ricerche Miele. Questo progetto ha permesso di realizzare un network di operatori del Parco e apicoltori con i quali tutt'oggi i tecnici del Parco collaborano fattivamente.

Il monitoraggio ha permesso di verificare anche la qualità dei mieli prodotti, in termini di contenuto nutrizionali in funzione della tipologia di flora e della qualità ambientale, con l'obiettivo di porre le premesse per la realizzazione di una filiera che il consumatore possa percepire fortemente come certificazione di qualità.

Il progetto è stato avviato nel 2008 ha previsto le seguenti attività:

- 1) l'installazione di apiari sperimentali in diverse zone del Parco;
- 2) la caratterizzazione del miele e del polline prodotto mediante analisi dei parametri chimico-fisici (umidità, HMF, diastasi, pH, conducibilità, zuccheri), potere antiossidante, profilo di nutraceutici, analisi melissopalinoologiche e residui (tetracicline, sulfamidici, acaricidi, neonicotinoidi);
- 3) il monitoraggio ambientale attraverso lo studio e l'individuazione delle piante mellifere e dei mieli da esse prodotte;
- 4) la conduzione di alveari secondo buone prassi apistiche da parte degli apicoltori dell'area protetta aderenti l'iniziativa.

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi principali e le azioni necessarie per il loro raggiungimento.

I Prodotti apistici del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

L'alveare può essere considerato e impiegato come un sofisticato strumento di indagine e quindi, inteso come una stazione di monitoraggio per definire la carta di identità dell'area di bottinaggio. La visita continua di circa 10 miliardi di fiori per ogni kg di miele prodotto dalle api, mette inoltre in evidenza il collegamento implicito con la biodiversità vegetale di un'area.

In base a studi precedenti è emerso, inoltre, che tanto più le piante si trovano allo stato spontaneo tanto più sono ricche di sostanze antiossidanti che si ritrovano nel miele e conferiscono a quest'ultimo un valore di alimento funzionale. A tal proposito sono stati installati apiari sperimentali in alcuni siti del Parco dai quali sono stati prelevati periodicamente miele e polline per almeno 8 volte l'anno (due per stagione). Attraverso l'analisi melissopalinoologica si è potuto inoltre definire il profilo della vegetazione dell'area campionata del Parco e quindi monitorare la presenza/assenza di specie caratterizzanti, rare, associazioni, etc.

OBIETTIVO 1 Censimento e definizione di massima

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Ufficio Valorizzazione Territoriale

Si ritiene di procedere a mezzo pubblicazione di un Avviso pubblico di massima diffusione i cui beneficiari saranno gli apicoltori che operano all'interno dell'area protetta che andranno a costituire una rete di postazioni mobili e fisse.

Così, i beneficiari saranno impegnati a partecipare attivamente al progetto e si impegneranno a dislocare le arnie nelle aree espressamente indicate e concordate con l'Ente Parco nonché a fornire annualmente una campionatura dei mieli ottenuti per le analisi di cui alle finalità del progetto.

AZIONE 1.1 : "Manifestazione di interesse per la realizzazione di una rete di monitoraggio ambientale mediante la predisposizione di specifici apiari di monitoraggio".

OBIETTIVO 2 : Piano operativo

AZIONE 2.1 predisposizione dell'unità di monitoraggio identificazione e georeferenziazione;

AZIONE 2.3 Parametri da valutare

AZIONE 2.3 Scelta dei siti di monitoraggio definizione dei moduli, appositamente identificati e georiferiti

AZIONE 2.4 Campionamento e raccolta dati - Modalità operative - Parametri da valutare

AZIONE 2.4 Analisi delle matrici secondo i protocolli standard

AZIONE 2.5 Diffusione dei risultati

AZIONE 2.6 Formazione

Prospetto economico di sintesi

Attività	Costo
Analisi mieli e pollini (parametri chimico-fisici: pH, conducibilità, HMF, zuccheri, diastasi, umidità, nutraceutici, potere antiossidante, analisi melissopalinoologica, residui: tetracicline, sulfamidici, acaricidi)	15.000,00
Attività seminariali (almeno 1 evento comprendente analisi sensoriale e seminario di valorizzazione dei mieli ottenuti)	1.000,00
Formazione *1 stage per l'analisi melissopalinoologica (minimo 20 ore da concordare) *1 stage per l'analisi dei parametri chimico-fisici (minimo 20 ore da concordare)	2.000,00
Pubblicazioni dati	2.000,00
Totale	20.000,00